

## Le stelline di “Cuore di maglia” coccolano i bimbi prematuri

**Pubblicato:** Giovedì 16 Novembre 2017



Sono arrivate ieri le stelline lavorate a maglia realizzate per i piccolini del reparto di terapia intensiva neonatale dell'ospedale Del Ponte di Varese dall'associazione **“Cuore di maglia”**. Domani, in occasione della Giornata del bimbo prematuro, le stelline saranno consegnate ai genitori di ogni bimbo ricoverato

«Siamo state accolte, come sempre, con grandissimo entusiasmo e disponibilità dal personale del reparto – raccontano Cristina e Viviana, che hanno – dal primario dottor Agosti, dalla sua dolcissima segretaria Lilla, dalla caposala Onorina e dall'infermiera Tina. Abbiamo potuto fare un giro in reparto accompagnate dalla musicoterapista, la dottoressa Sgobbi, e abbiamo conosciuto Viola, Fiamma e Virginia tre splendide bimbe che hanno avuto troppa fretta di conoscere mamma e papà».

**A Varese Cuore di maglia regalerà ad ogni bimbo un “doudou”** a forma di stella con una codina: il doudou è una sorta di pupazetto che inizialmente viene tenuto dalla mamma a diretto contatto della sua pelle in modo che si impregni del suo profumo; poi verrà messo nell'incubatrice con il bimbo che sentirà così la vicinanza della mamma e si sentirà meno solo. La codina vuole simulare il cordone ombelicale: stringendola con le sue piccole manine il bimbo è come se rimanesse ancora attaccato al cordone che ha dovuto abbandonare troppo presto»

**“Cuore di maglia”, nata nel 2008**, è un'associazione diffusa su tutto il territorio nazionale, e conta oltre 70 ambasciatrici più innumerevoli appassionate di lavoro a maglia per 60 Terapie intensive neonatali di tutta Italia. Oltre a “sferruzzare” una volta l'anno si riuniscono in un camp per analizzare

quanto fatto dall'associazione durante l'anno e per partecipare ad un convegno in cui intervengono i primari e le caposala delle Terapie intensive neonatalie genitori "prematuro".

**Anche a Varese Cuore di Maglia consuma chili e chili di lana:** sono una trentina le appassionate che collaborano con la Terapia intensiva neonatale dell'Ospedale del Ponte e con i nidi dell'ospedale varesino e dell'ospedale di Cittiglio, fornendo vestiti e copertine. «Il senso della nostra azione – spiegano le volontarie – è quello di dare un effetto di accoglienza e calore ai neogenitori che si ritrovano per lunghi periodi a gestire un neonato tenuto in vita da sondini e macchina. I materiali realizzati dalla Onlus sono molto apprezzati dalle terapie intensive neonatali perché rientrano nel protocollo CARE. Un corredo assume un significato simbolico che permette al genitore di essere riconosciuto come insostituibile e messo anche nelle condizioni, nonostante l'ambiente tecnologico, di poter esprimere l'amore per il proprio bambino».

«I modelli di Cuore di Maglia – spiega la presidente dell'associazione, **Laura Nani** – sono studiati nei minimi dettagli, spesso in collaborazione con operatori delle Terapie Intensive, per venire meglio incontro alle loro esigenze, affiancando all'utilità e all'aspetto tecnico, la morbidezza e il calore di qualcosa fatto a mano, da una donna per un'altra donna e per il suo bambino. Un bambino fortemente medicalizzato, sottopeso e molto distante dall'idea che una mamma in attesa si era fatta del suo piccolo, ma reso certamente più "bambino" e non esserino fragile e a rischio. Il sacco nanna in particolare, ricrea in termini di contenimento e calore del ventre materno, mentre il Sacco a pelino è utilizzato per il trasporto in elicottero e ambulanza».

di Ma.Ge.